



Alla c.a. Settore Autorizzazioni rifiuti

e p.c. Autodemolizioni Valdinievole
ARPAT, dipartimento di Pistoia

OGGETTO: Legge regionale 10/2010, art. 58. Richiesta di parere in merito a modifica (Rif. Suap 76/2024 - codice ARAMIS 75423) dell'impianto di recupero rifiuti nel comune di Ponte Buggianese (PT), in via Buggianese 168A, proponente e gestore: Autodemolizioni Valdinievole. Nota di risposta.

Con riferimento alla vostra nota del 04/07/2024 (prot. 0379843), in merito all'oggetto, si comunica quanto segue.

Premessa

L'impianto in oggetto è esistente ed in esercizio, svolge attività di demolizione veicoli e recupero di rifiuti; inoltre:

- rientra al punto 7 lettera za) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere da D2, D8 e da D13 a D15 ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" dell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006;

- ai fini del rinnovo dell'autorizzazione di cui all'art. 208 del D.lgs. 152/2006, è stato sottoposto a un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ed il procedimento si è concluso con decreto n. 516 del 20.01.2020, recante esclusione dalla procedura di VIA con una prescrizione;

- è stato oggetto di un parere ex art. 58 della l.r. 10/2010 per modifiche non sostanziali a fini VIA, di cui alla nota del Settore scrivente prot. 0058708 del 14/02/2020;

- è attualmente autorizzato ex art. 208 del d.lgs 152/2006 con decreto n. 929 del 23/01/2023 e successive modifiche.

Richiesta oggetto del presente parere

Il progetto di modifica in oggetto, posto all'attenzione del Settore scrivente riguarda:

- il reintegro nel perimetro impiantistico di una porzione di impianto (posta a sud del Fosso di Forra Nera) stralciata dal rinnovo dell'autorizzazione di cui al decreto n. 929 del 23/01/2023; tale porzione è oggi urbanisticamente conforme e sarà destinata all'ampliamento del settore impiantistico AA dedicato ai veicoli in attesa di terminare il trattamento, operazione R12;
- una variazione dei quantitativi autorizzati per il codice EER 16 01 06, stoccati nel settore AA, come ampliato.



Dall'esame della documentazione trasmessa e quella agli atti risulta quanto segue:

- nel procedimento di verifica concluso con decreto 516/2020, è stato valutato l'impianto nella configurazione indicata nell'elaborato *Tavola 1 "Elaborato grafico Planimetria generale con indicazione dei settori operativi – Stato autorizzato"*. Tale elaborato è allegato anche al decreto n. 13891 del 27/09/2017 concernente l'autorizzazione vigente al momento di presentazione dell'istanza del procedimento di verifica di assoggettabilità;

- nell'elaborato sopra citato, l'area posta a sud del Fosso di Forra Nera risulta denominata "Settore A - Veicoli fuori uso" ed è presente un edificio adibito a magazzino;

- con decreto n. 929 del 23/01/2023:

è stata rinnovata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, l'autorizzazione alla gestione dell'impianto in oggetto, limitatamente alla porzione di impianto conforme allo strumento urbanistico (posta a nord della Forra Nera); non è stato autorizzato il rinnovo dell'attività di gestione dei rifiuti nell'area non conforme allo strumento urbanistico comunale vigente. Per quanto attiene l'area posta a sud del Fosso di Forra Nera nel corso dell'istruttoria è emerso infatti quanto segue come riportato nelle premesse del decreto n.929/2023:

"h) Durante la riunione del 20.5.2020 è stato evidenziato quanto segue (capitolo "Conformità urbanistica"):
"Nella riunione tecnica preventiva tenutasi il 20.02.2020 presso Uffici Regionali (subentrati nelle precedenti specifiche competenze della Provincia) ad Empoli, in preparazione ad un'imminente Conferenza dei Servizi per il rinnovo dell'autorizzazione di cui al punto precedente, fu per la prima volta sollevato (e ritenuto ostativo) il problema della discordanza circa la destinazione urbanistica della porzione di area rappresentata catastalmente dalla particella 336 sub. La ditta Autodemolizione Valdinievole, anche sulla base di avviso pubblico rivolto ai privati cittadini ed alle aziende al fine di ottenere proposte e contributi in vista della stesura del nuovo strumento urbanistico denominato Piano Operativo, in data 21.02.2020, prot. 2206, presentò prontamente al Comune di Ponte Buggianese apposita istanza per l'eliminazione della citata discordanza. E' pure il caso di evidenziare che l'adozione del Piano Operativo da parte del Comune risulta prevista per la fine della primavera (2020) e che inoltre, dopo tale passaggio, vi sarà una tempistica tecnica di svariati mesi per avere l'entrata in vigore del nuovo strumento urbanistico con la nuova ed appropriata destinazione della sopraindicata porzione di area dell'impianto di autodemolizione di cui all'oggetto." *"L'architetto [.....] del Comune di ponte Buggianese informa la Conferenza che sono in atto le procedure per la sanatoria della non conformità urbanistica della porzione dell'impianto che ricade in zona agricola e verde pubblico. Il Comune è intenzionato a recepire l'osservazione presentata dalla ditta in merito alla variante sulla destinazione dell'area. Sul procedimento di sanatoria in atto invierà alla Regione una relazione dettagliata."*

Il Settore VIA con nota prot. 0392680 del 11/07/2024 ha comunicato che dalla documentazione trasmessa dal Proponente per i fini di cui in oggetto, non risulta chiaro se le modifiche proposte siano o meno finalizzate a ricondurre l'attività svolta nella configurazione valutata in sede di procedimento di verifica di assoggettabilità di cui al decreto n.516/2020 e di cui al parere del Settore scrivente n.0058708 del 14/02/2020; ovvero se siano previste delle variazioni rispetto a tale configurazione. Pertanto ha ritenuto necessario che il Proponente chiarisse tale aspetto, attraverso la presentazione di elaborati per mettere in evidenza le eventuali modifiche (impiantistiche, gestionali, del perimetro, edilizie, gestionali, quali variazioni dei quantitativi trattati e stoccati), anche tramite tabelle comparative e tavole in sovrapposto. In caso di presenza di modifiche, di presentare inoltre gli elementi di cui alla d.g.r.1196/2019, allegato B, paragrafo 4.



Il Proponente con nota del 17/07/2024 (prot. 0404659 del 18/07/2024) ha trasmesso i chiarimenti sopra richiesti; tale documentazione risulta essere stata trasmessa anche al Settore Autorizzazioni rifiuti.

Nella documentazione sopra citata il proponente descrive le variazioni che sono intervenute all'impianto a partire dal 2019 e dichiara che *“la modifica proposta riporta l'impianto di autodemolizione nella stessa configurazione e di potenzialità della procedura di compatibilità ambientale del settore VIA conclusasi con DD516 del 20/01/2020 + Parere ex art 58 LR10/10 con nota del settore VIA prot 0058708 del 14/02/2020). Le infrastrutture, il processo, gli impatti ambientali nella istanza di modifica attuale (2024) sono esattamente quelle già valutate dal settore VIA nel 2020”*

Considerazioni e conclusioni

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 7 lettera za) dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;
- il punto 8 lettera t) dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del d.lgs.152/2006;

dato atto che l'impianto in esame è già stato oggetto di un procedimento di verifica di VIA, a cura del Settore scrivente;

preso atto della documentazione trasmessa dal proponente in data 17/07/2024 (prot. 0404659 del 18/07/2024);

sulla base di quanto sopra espresso e considerato si ritiene che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8. lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto la modifica proposta riporta l'impianto in esame di recupero rifiuti ubicato in via Buggianese 168A nel comune di Ponte Buggianese (PT) nella configurazione già valutata in sede di procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al decreto n. 516 del 20.01.2020, tenuto conto della valutazione preliminare (ex art. 58) di cui alla nota del settore VIA prot 0058708 del 14/02/2020.

Si chiede al Settore Autorizzazioni rifiuti di inviare al Settore scrivente l'atto autorizzativo adottato in esito al presente parere.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs. 152/2006, fatte salve le esigenze di riservatezza.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

- Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:
- Paolo Dall'Antonia (tel. 055 4386450) e-mail paolo.dallantonia@regione.toscana.it ;
 - Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384) e-mail lorenzo.galeotti@regione.toscana.it .

PDA/LG

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini